

## Relazione finale

**TITOLO PROGETTO:** “Uni.CO. – VERSO UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALL’UNIONE”

Soggetto promotore: UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

Data presentazione progetto: 20/03/2019

Data avvio processo partecipativo: 03/05/2019

Data presentazione relazione finale 10/01/2020

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Tematico 2019.***



## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto Uni.Co ha una duplice finalità, quella di supportare l'Unione nel consolidare la propria identità favorendo la partecipazione attiva e pro-attiva dei propri cittadini e allo stesso tempo quella di fornire uno strumento di co-governance innovativo e flessibile per la definizione del piano strategico del prossimo quinquennio dell'Ente realizzati sul territorio.

Attraverso il percorso Uni.Co si vuole realizzare un processo di co-progettazione delle possibili azioni attraverso cui rispondere in maniera collaborativa alle sfide poste sul territorio dell'Unione. Tali azioni potranno essere di stimolo per le comunità del territorio dell'Unione per sviluppare prototipi volti a modellizzare strumenti regolatori flessibili e innovativi che andranno a costituire il sistema di co-governance per l'Unione Valle del Savio.

Tra gli obiettivi specifici del progetto sono previsti

- Lo sviluppo del commitment interno, attraverso la realizzazione di percorsi di formazione rivolti ad amministratori e dipendenti dei Comuni e dell'Unione
- La creazione della rete della partecipazione
- Lo sviluppo di un sistema di CO-Governance e Co-produzione in Unione, a partire dalla pianificazione strategica partecipata

Le attività previste dal progetto sono state:

### Fase 1:

**Luglio 2019:** tre moduli formativi introduttivi rivolti ad amministratori e personale (Dirigenti e funzionari) dell'ente (Luglio 2019)

**Settembre - Ottobre 2019:** due incontri specifici sulla Co-governance e sulla creazione di una rete di partecipazione (moduli Cheap talking e Mapping).

**Novembre 2019:** due incontri operativi di coinvolgimento degli stakehodler di Progetto (Practicing)

### Fase 2:

**Dicembre 2019:** Presentazione di un "Documento di Proposta Partecipata (DDPP)" di indirizzi per la partecipazione e la sussidiarietà orizzontale, corredato da una proposta di sistema di governance partecipata per l'Unione.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Uni.CO. – VERSO UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALL'UNIONE
Soggetto richiedente:	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
Referente del progetto:	ROBERTO ZOFFOLI

### Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del processo partecipativo è la costruzione e condivisione con la comunità di una visione strategica di medio periodo in riferimento agli istituti di partecipazione e cittadinanza attiva. E' importante, in questa fase del percorso dell'Unione Valle Savio, dar vita ad un percorso di partecipazione dei cittadini che dia spazio non solo alle decisioni ma anche alle azioni degli stessi a supporto della crescita e dello sviluppo del territorio. La complessità derivante dalla natura stessa dell'Unione (diversi Comuni e territorio vasto) e la rilevanza del tema in oggetto, porta chiaramente a ragionare sulla migliore strada da intraprendere per la definizione del regolamento sulla partecipazione che nasce a sua volta da processi partecipati e di governance collaborativa, con alla base uno specifico percorso di formazione.

### Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Per la realizzazione del processo partecipativo sono stati adottati i seguenti atti amministrativi:

- delibera di G.U. n. 28 del 19.03.2019 avente ad oggetto "Progetto Uni.CO. – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all'Unione. Bando regionale tematico Partecipazione 2019" (LR 15/2018);
- delibera G.U. n. 45 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Progetto Uni.CO. – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all'Unione";
- delibera G.U. n. 125 del 18.12.2019 avente ad oggetto "Progetto UNI.CO. verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all'Unione. presa d'atto processo partecipativo e documento di proposta partecipata"
- determina dirigenziale n. 513 del 16.07.2019 per l'affidamento dei servizi di formazione;
- determina dirigenziale n. 605 del 06.09.2019 per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di co-governance dell'Unione Valle Savio;
- determina dirigenziale n. 801 del 21.11.2019 per l'organizzazione del workshop del 21.11.2019;

- atto di liquidazione n. 6 del 29.08.2019 per realizzazione modulo formativo "governance degli enti locali – ditta Ideapubblica
- atto di liquidazione n. 8 del 03.12.2019 per realizzazione del modulo formativo relativo alla co-governance e tecniche partecipative – ditta LUISS
- atto di liquidazione n. 9 del 06.12.2019 per servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di co-governance dell'Unione Valle Savio
- atto di liquidazione n. 7 del 28.11.2019 per servizio di catering in occasione del workshop del 21.11.2019 –ditta Cristian Eventi.

**Tempi e durata del processo partecipativo** *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

data inizio del processo partecipativo: 03.05.2019  
 data fine prevista del processo partecipativo: 03.11.2019  
 data fine effettiva del processo partecipativo: 18.12.2019

In data 23.07.2019 è stata richiesta una proroga di 60 giorni per la realizzazione del progetto in quanto in quattro Comuni dell'Unione Valle Savio si sono svolte le elezioni amministrative il giorno 26 maggio 2019 (Cesena, Montiano, Mercato Saraceno e Bagno di Romagna). Inoltre, nel Comune di Cesena si è svolto il ballottaggio il 6 giugno 2019.

Con nota pervenuta in data 02.08.2019 PGN 33480 la Regione Emilia Romagna ha comunicato la concessione della proroga fino al 25.12.2019

**Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo** *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Il territorio di riferimento del progetto è quello dell'Unione Valle Savio, ente di secondo livello costituita nel 2014 tra i Comuni di Cesena, Montiano, Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto, tutti del territorio della Provincia di Forlì – Cesena.

L'Unione dei Comuni Valle Savio è composta da 6 Comuni, 5 dei quali con una popolazione inferiore ai 7 mila abitanti. Il Comune di Cesena è quello più popolato e già prima della Costituzione dell'Unione offriva supporto ai Comuni vicini per la gestione e l'erogazione di alcuni servizi. Inoltre, prima dell'Unione, i 4 Comuni montani facevano già parte della Comunità Montana dell'Appennino Cesenate. All'Unione è affidato il compito di organizzare e gestire in forma associata alcune delle principali funzioni dei Comuni

conferite alla stessa, salvaguardando le identità municipali e un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini. All'Unione è affidato il compito di organizzare e gestire in forma associata alcune delle principali funzioni dei Comuni conferite alla stessa, salvaguardando le identità municipali e un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini. L'Unione ha dedicato i suoi primi anni a costruire fondamenta solide per il suo funzionamento, coinvolgendo tutto il personale degli Enti dell'Unione nel processo di cambiamento, in una logica di massima valorizzazione delle competenze già disponibili. Il modello organizzativo scelto punta alla centralizzazione delle funzioni amministrative per l'ottenimento di economie di scala, mantenendo allo stesso tempo il presidio, su tutto il territorio, dei servizi a più diretto contatto coi cittadini. Le funzioni gestite dall'Unione in forma associata per conto di tutti i Comuni sono le seguenti: - Servizi Sociali e socio-sanitari - Innovazione - Statistica - Gestione del territorio - Protezione civile - Contratti e gare - SUAP e imprese. L'Unione, grazie alla sua scala territoriale, rappresenta un'opportunità per attrarre più risorse economiche a livello nazionale ed europeo. Per questo ha messo in sinergia la struttura appositamente dedicata alla progettazione e gestione dei progetti su fondi europei e, rappresentando un destinatario privilegiato per le misure di finanziamento finalizzate allo sviluppo territoriale, ha creato l'ufficio progettazione per lo sviluppo territoriale. La prospettiva in cui l'Unione intende muoversi in futuro è sempre più basata sul confronto locale, nazionale ma anche internazionale attraverso la partecipazione a network e grazie allo scambio di buone pratiche con partner Europei con cui si stanno sviluppando azioni e progetti in vari ambiti. L'Unione, così come strutturata, consente di aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa a beneficio dei cittadini, delle imprese e dell'intera comunità, grazie ad un ambito territoriale più ampio che supera la frammentazione dei singoli Comuni. Questo percorso, se da un lato crea effettive occasioni di semplificazione ed efficienza amministrativa, dall'altra non risulta di immediata comprensione per i cittadini. In questa seconda fase, 2019 – 2024, risulta fondamentale definire un approccio cooperativo e non concorrenziale alla partecipazione delle reti di cittadinanza attiva e individuare e progettare un modello applicativo per la valorizzazione unitaria dell'Unione ma anche delle singole comunità, a partire dalla definizione condivisa degli ambiti strategici di intervento di medio periodo e delle azioni di partecipazione da sviluppare in tal senso. Il territorio dell'Unione è ricco di esperienze di partecipazione, alcune spontanee, altre supportate e guidate dalla stessa Unione, anche nell'ambito di progetti realizzati con il contributo regionale sulla Partecipazione (Quale futuro per la montagna? Co-finanziato da Bando Tematico Partecipazione 2017).

Il sistema di governance, tuttavia, non è unitario e non vi sono meccanismi e strumenti specifici che definiscano e monitorino la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche di medio periodo e proprio per far fronte a questa criticità è nato il progetto Uni.Co

Nel Rapporto 2018 per valutare l'attuazione del Piano di Riordino Territoriale 2018-2020 della Regione Emilia Romagna, l'Unione Valle del Savio è considerata IN SVILUPPO con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni svolte, seppure ritenute poco numerose rispetto a quelle che la Regione considera ottimale, sono tutte pressoché complete. L'Unione, inoltre, nel triennio ha aumentato il numero di conferimenti da parte dei Comuni.

A livello di governance, il Report evidenzia positivamente la presenza di un Presidente e di un unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni. Allo stesso modo valuta l'avvenuta sottoscrizione da parte

dell'Unione di progetti di sviluppo con diversi stakeholder. Nel report, tuttavia, la Regione suggerisce di aumentare la virtuosità dell'Unione attraverso lo sviluppo di una programmazione strategica per lo sviluppo del territorio; la programmazione integrata di bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni.

**Consulenze esterne** (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti*):

Si sono affidati esternamente i servizi per la realizzazione dei percorsi formativi e di supporto specialistico per la realizzazione dei processi partecipati.

Gli atti di riferimento sono i seguenti:

- determina dirigenziale n. 513 del 16.07.2019 per l'affidamento dei servizi di formazione;
- determina dirigenziale n. 605 del 06.09.2019 per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di co-governance dell'Unione Valle Savio;

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

#### Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo è stato realizzato principalmente nel periodo tra luglio e dicembre 2019 tramite la realizzazione di percorsi formativi, sessioni di capacity building su strumenti innovativi di co-governance, workshop di co-progettazione e la realizzazione di evento pubblico per presentare quanto emerso. Ha coinvolto soggetti istituzionali (dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni che compongono l'Unione), attori sociali organizzati e informali, attori economici (grandi imprese attive sul territorio e piccole attività innovative), associazioni di categorie, innovatori sociali e cittadini.

Il progetto Uni.Co è stato strutturato in dialogo con il Protocollo Co-Città che applica ad ambiti strategici per gli ecosistemi locali meccanismi di co-governance che favoriscono la convergenza di cinque tipologie di attori («Modello di governance dell'innovazione urbana basato sulla Quintupla Elica: pubblico, privato, cognitivo, sociale e civico») su obiettivi e progetti di sviluppo sostenibile, caratterizzati da innovazione tecnologica/digitale e sociale.

Il Protocollo Co-Città è stato forgiato con e per città o aggregazioni di città le cui istituzioni intendano trasformarsi in piattaforme abilitanti per la creazione o emersione di ecosistemi locali condivisi, collaborativi e cooperativi per l'innovazione sostenibile.

Nella creazione di questo percorso l'Unione è stata supportata da LabGov.City, il laboratorio di ricerca scientifica ed applicata dell'Università Luiss Guido Carli, che a partire dalle esperienze condotte a livello nazionale ed internazionale, ha identificato le diverse fasi che portano l'ecosistema a sviluppare strumenti adeguati alla co-governance attraverso un approccio immersivo (strutturato in funzione delle esigenze specifiche del territorio), adattivo (capace di modellarsi in funzione di ciò che emerge) e, soprattutto, interattivo/incrementale (che non procede in maniera lineare, ma pronto a ritornare alla fase necessaria per il percorso di sviluppo in atto perché possa esserci uno sviluppo costante e progressivo).

1. **Cheap Talking:** condivisione di conoscenza per acquisire orizzonti di senso comuni, familiarizzare con nuovi strumenti, conoscere casi di ispirazione
2. **Mapping:** condividere conoscenza rispetto al contesto, identificare gli stakeholder di processo e far emergere lo stato dell'arte.
3. **Practicing:** generare nuove strategie di implementazione, costruendo insieme ai diversi attori progettualità attraverso cui verificarne l'efficacia.
4. **Prototyping:** sperimentazione sul campo delle progettualità per ridisegnare processo e strumenti in funzione delle evidenze generate, perché rispondano pienamente al contesto.
5. **Testing:** verifica dell'intero processo, attraverso la sua piena attuazione con i diversi stakeholder, in funzione della modellizzazione.
6. **Modeling:** modellizzazione di quanto emerso, in funzione del framework legale e istituzionale del luogo di implementazione.

Uni.Co ha realizzato le fasi:  
Cheap Talking, Mapping, Practicing.

#### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Formazione per amministratori Governance degli enti locali	Bagno di Romagna	18.07.2019
Formazione per amministratori Comunicazione istituzionale a servizio della partecipazione	Bagno di Romagna	18.07.2019
Formazione per amministratori Co-governance e tecniche partecipative	Bagno di Romagna	19.07.2019
Formazione per amministratori Governance degli enti locali (replica)	Bagno di Romagna	23.07.2019
Cheap talking_ creazione rete della partecipazione	Cesena	13.09.2019
Mapping: stakeholders analysis	Cesena	18.10.2019
Practicing_ focus group	Bagno di Romagna	11.11.2019
Practicing_ Workshop	Cesena	21.11.2019
Presentazione del documento di proposta partecipata	Cesena	04.12.2019

Per ogni evento indicare:

Formazione per amministratori (18, 19 e 23 luglio 2019)

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	28 partecipanti: dirigenti, posizioni organizzative e amministratori dell'Unione e dei Comuni dell'Unione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Lezioni frontali, discussione e tavoli di lavoro	
Breve relazione sugli incontri:	
incontri formativi sui temi della governace locale e sui processi partecipativi Identificazione dei partecipanti attraverso una call interna; presentazione e sviluppo del programma operativo del processo partecipativo; illustrazione del protocollo Co-City; presentazione degli strumenti giuridici – amministrativi della co-governance, programmazione degli incontri, progettazione del percorso, attivazione del Tavolo di Negoziazione.	
Valutazioni critiche:	
Si è riscontrato da parte dei partecipanti un interesse specialmente nel confronto sulle metodologie messe in atto.	

Cheap talking\_ creazione della rete di partecipazione (13.09.2019)

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)
--



<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	28 partecipanti: dirigenti, posizioni organizzative e amministratori dell'Unione e dei Comuni dell'Unione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Lezioni frontali, discussione e tavoli di lavoro, future search conference	
Breve relazione sugli incontri	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione di cos'è la co-governance (casi nazionali ed internazionali di successo) e confronto sulle pratiche in atto sui territori</li> <li>• Introduzione agli strumenti amministrativi che la abilitano</li> <li>• Identificazione delle priorità strategiche di medio-periodo per i diversi attori pubblici</li> </ul>	
Valutazioni critiche:	
Difficoltà a far calare i casi presentati nella realtà dell'Unione	

Mapping: stakeholders analysis (18.09.2019)

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	21 partecipanti: dirigenti, posizioni organizzative e amministratori dell'Unione e dei Comuni dell'Unione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Lezioni frontali, analisi swot e world caffè	
Breve relazione sugli incontri	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sincronizzazione tra diverse politiche pubbliche e tra politiche dei diversi comuni attraverso 2 linee di azione</li> <li>• Identificazione di punti di forza, criticità e ambiti di azione</li> <li>• Stakeholder analysis e identificazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso mediante invito e comunicazione diretta</li> <li>• Confronto sui possibili strumenti</li> </ul>	
Valutazioni critiche:	
Dimensioni dei territori	

--

Practicing focus group (11.11.2019)

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	10 persone: rappresentanti delle associazioni di categoria del subambito montano.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	trattasi di incontro programmato all'interno del percorso sul marketing territoriale "Valle del Savio. Un'esperienza da vivere"
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Breve relazione sugli incontri	
Momento di confronto e restituzione sul percorso svolto e identificazione di fasi successive.	
Valutazioni critiche:	
L'incontro è stato puramente informativo e non ha prodotto interazione da parte degli interessati.	

Practicing workshop (21.11.2019)

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	50 partecipanti: dirigenti, responsabili del servizio, amministratori dei Comuni dell'Unione, attori sociali organizzati e informali, attori economici, associazioni di categorie e innovatori sociali, con la partecipazione anche del Tavolo di Negoziazione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito alle rappresentanze significative del territorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi della comunità imprenditoriale e sociale
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
TED, Open space technology	
Breve relazione sugli incontri	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto per strutturare le possibili azioni per i diversi ambiti emersi</li> <li>• Condivisione e valutazione degli strumenti e delle tecniche di partecipazione specifici identificati per ciascun ambito strategico</li> </ul>	
Valutazioni critiche:	

Gli interessati hanno espresso apprezzamento. Mancavano tuttavia i big players che sono poi stati contattati singolarmente e hanno dichiarato di partecipare alle successive fasi del processo di Co-City Cycle.

Presentazione del documento di proposta partecipata e chiusura del progetto (04.12.2019)

<b>Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)</b>	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	100 partecipanti: dirigenti, responsabili del servizio, amministratori dei Comuni dell'Unione, attori sociali organizzati e informali, attori economici, associazioni di categorie e innovatori sociali, con la partecipazione anche del Tavolo di Negoziazione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito alle rappresentanze significative del territorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Breve relazione sugli incontri	
Nella giornata del 04.12.2019 si è tenuto un evento di presentazione del percorso di marketing territoriale condiviso dell'Unione Valle del Savio "Un'esperienza da vivere" e del progetto di governance partecipata "Uni.Co" alla presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna e aperto a tutta la cittadinanza. L'evento è stata l'occasione per presentare ai cittadini e agli stakeholder il documento di proposta partecipata emersa dai tavoli di lavoro e individuare i futuri passi da svolgere per continuare e approfondire il percorso intrapreso.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
Il percorso di partecipazione dovrà continuare per poter essere completato attorno ai due grandi temi individuati: fiume Savio ed E45.	

**Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

--

**4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Andrea Lucchi – Responsabile Segreteria Comune di Cesena – coordinatore Tavolo

Stefania Tagliabue – Dirigente Comune di Cesena

Alessandro Francioni – Dirigente Comune di Cesena

Angelo Rossi – Dirigente Unione

Emanuela Antoniaci – Dirigente Comune di cesena

Massimo Maraldi – Dirigente Unione

Vanessa Ravaioli – Responsabile Comune Mercato Saraceno

Paolo Di Maggio - Responsabile Comune Bagno di Romagna

Silvia Degli Angeli – Comune di Cesena

Otello Brighi – Comune di Cesena

Numero e durata incontri:

Il Tavolo di Negoziazione ha sempre partecipato a tutti gli incontri che si sono svolti durante il percorso del progetto Unico

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

---

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per diffondere le informazioni relative al progetto è stata creata una specifica pagina web all'interno del sito dell'Unione Valle Savio e sono stati fatti alcuni comunicati stampa sui quotidiani locali per promuovere le diverse iniziative.  
E' stata inoltre creata una mailing list dei principali stakeholder alla quale sono state inviati gli inviti di partecipazione ai workshop e agli eventi e anche il materiale informativo.

---

## 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	ROBERTO ZOFFOLI-responsabile del progetto	Unione Valle Savio e Comune di Cesena
2	ANDREA LUCCHI – responsabile dei rapporti con gli organi istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni	Unione Valle Savio e Comune di Cesena
3	SILVIA CANALI – elaborazione proposta progettuale, coordinatore del tavolo di negoziazione, supporto alla gestione amministrativa e contabile del progetto	Comune di Cesena
4	LUISA ARRIGONI – supporto alla gestione amministrativa e contabile del progetto,	Unione Valle Savio
5	MONIA AMADORI – RAPPORTO CON LA Giunta e il Consiglio Unione	Comune Cesena
6	MARIA CHIARA IONCHESE – supporto alla definizione dei percorsi formativi	Comune Cesena

---

## 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
--	-----------------------------	---------------------------------------

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

## 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto  (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente  (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO)  (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione  (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>						
<b>Totale macro-area</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI</b>	€ 4.960,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00	- € 40,00
<i>Corsi di formazione (governance negli enti locali – Ideapubblica)</i>	€ 1.300,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 1.000,00		
<i>Corsi di formazione (co-governance e tecniche partecipative - Luiss)</i>	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00		
<i>Corsi di formazione per mappatura stakeholders (Luiss)</i>	€ 660,00	€ 660,00	€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale macro-area</b>	<b>€ 4.960,00</b>	<b>€ 1.460,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>- € 40,00</b>
<b>ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>	€ 19.000,00	€ 4.600,00	€ 0,00	€ 14.400,00	€ 19.000,00	€ 0,00
<i>Conduzione facilitazione del processo partecipativo (Luiss)</i>	€ 15.000,00	€ 2.300,00	€ 0,00	€ 12.700,00	€ 15.000,00	
<i>Organizzazione attività ed eventi</i>	€ 4.000,00	€ 2.300,00	€ 0,00	€ 1.700,00	€ 4.000,00	
<b>Totale macro-area</b>	<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 5.700,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 13.300,00</b>	<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>	€ 4.600,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 1.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00
<i>Attività di comunicazione (supporto alla reportistica e alla progettazione grafica e presenza dell'esperienza su siti web nazionali e internazionali – Luiss)</i>	€ 4.600,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 1.600,00		
<b>Totale macro-area</b>	<b>€ 4.600,00</b>	<b>€ 1.400,00</b>		<b>€ 3.200,00</b>	<b>€ 4.600,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALI:</b>	<b>€ 28.560,00</b>	<b>€ 8.460,00</b>		<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 28.600,00</b>	<b>- € 40,00</b>



## 8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Per la realizzazione del progetto sono stati fatti tre affidamenti esterni di servizi e nello specifico:

1. servizio di formazione per la governance negli enti locali e per la co-governance e le tecniche partecipative (determina n. 513/2019);
2. servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di CO-GOVERNANCE dell'Unione Valle Savio, strutturato in: corso di formazione per la mappatura degli stakeholders, conduzione facilitazione del processo partecipato, organizzazione di eventi e attività, attività di comunicazione del progetto (determina n. 605/2019)
3. organizzazione workshop del 21.11.2019 – servizio di coffee break e light lunch (determinazione n. 801/2019).

Rispetto al budget di progetto previsto si è verificata un'economia di € 40,00 dovuta ai ribassi presentati dalle ditte in sede di formulazione della loro offerta economica.

## 8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	

## 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
				€ 0,00		
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Corso di formazione-governance negli enti locali	Determina n. 513/2019	Ideapubblica	Fattura n. 185/E del 26.08.2019	€ 1.300,00	Liquidazione n. 6 del 29.08.2019	Mandato n.4580 del 11.09.2019
Corso di formazione - governance e tecniche partecipative	Determina n. 513/2019	Luiss	Fattura n. 19VN000130 del 25.11.2019	€ 3.000,00	Liquidazione n. 8 del 03.12.2019	Mandato n. 6002 del 11.12.2019
Corsi di formazione per mappatura stakeholders	Determina n. 605/2019	Luiss	Fattura n. 19VN000131 del 25.11.2019	€ 21.960,00*	Liquidazione n. 9 del 06.12.2019	Mandato n. 6003 del 11.12.2019
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Servizio di supporto specialistico per la conduzione facilitazione del processo partecipativo	Determina n. 605/2019	Luiss	Fattura n. 19VN000131 del 25.11.2019	€ 21.960,00*	Liquidazione n. 9 del 06.12.2019	Mandato n. 6003 del 11.12.2019
Organizzazione attività ed eventi	Determina n. 605/2019	Luiss	Fattura n. 19VN000131 del 25.11.2019	€ 21.960,00*	Liquidazione n. 9 del 06.12.2019	Mandato n. 6003 del 11.12.2019
Organizzazione coffe break e lunch per workshop del 21.11.2019	Determina n. 801/2019	Cristian Eventi	Fattura n. 47 del 27.11.2019	€ 2.300,00	Liquidazione n. 7 del 28.11.2019	Mandato n. 5917 del 04.12.2019
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Attività di comunicazione	Determina n. 605/2019	Luiss	Fattura n. 19VN000131 del 25.11.2019	€ 21.960,00*	Liquidazione n. 9 del 06.12.2019	Mandato n. 6003 del 11.12.2019
<b>TOTALI:</b>				<b>€ 28.560,00</b>		

\* Si specifica che relativamente alle attività di seguito indicate, e affidate alla ditta Luiss con determina n. 605/2019, la ditta ha emesso un'unica fattura per l'importo complessivo di € 21.960,00.

- Corsi di formazione per mappatura stakeholders
- Servizio di supporto specialistico per la conduzione facilitazione del processo partecipativo
- Organizzazione attività ed eventi
- Attività di comunicazione

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il documento di proposta partecipata è stato trasmesso in data 11.12.2019

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Con delibera di Giunta Unione n. 125 del 18.12.2019 avente ad oggetto "Progetto UNI.CO. verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all'Unione. presa d'atto processo partecipativo e documento di proposta partecipata" si è preso atto del percorso realizzato e del documento di proposta partecipata.

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Come stabilito con delibera di Giunta Unione n. 125/2019, la Giunta ha approvato il documento di proposta partecipata nella sua totalità in quanto risultano in linea con le politiche e le priorità dell'Ente. Gli ambiti strategici individuati (Fiume Savio e decarbonizzazione graduale della mobilità) saranno infatti oggetto non solo dei futuri processi partecipativi che l'Ente intende promuovere ma anche del processo di pianificazione strategica appena iniziato.

### Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi

non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

#### RISULTATI ATTESI

##### Risultati generali

- Formulazione di un documento di indirizzi per la definizione di un sistema di governance partecipata a livello di Unione che sia unitario, flessibile e innovativo;

##### Risultati specifici

- Diffusione capillare dei temi oggetto del percorso partecipato, attraverso un'efficace comunicazione diretta e indiretta, attenta a non penalizzare le fasce più deboli ed emarginate della popolazione, facendo leva su esperienze e iniziative già esistenti da implementare, migliorare e supportare;

- Realizzazione di un percorso di formazione;

- Informazione sulle metodologie e tecniche partecipative degli Amministratori, del personale dell'Unione e dei Comuni, dei referenti delle comunità locali e partecipanti alla rete (stakeholders), come animatori della partecipazione;

- Sviluppo dell'identità dell'Unione e del senso di appartenenza alla stessa, in funzione degli obiettivi condivisi;

- Sollecitazione di valutazioni da diverse prospettive e di produzione di idee rispetto alle problematiche del territorio nel suo complesso e alle possibili strategie di risposta, anche attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti innovativi e sperimentali;

- Costruzione di un programma di medio termine che integri processi di partecipazione con continuità, trasparenza, condivisione, collaborazione e che individui ambiti strategici prioritari di intervento e gli strumenti di co-governance che l'Unione intende attivare in questo arco temporale. La progettazione condivisa, la creazione della rete della partecipazione, il coinvolgimento nell'individuazione di aree prioritarie di intervento porterà ad una maggiore collaborazione da parte dei cittadini ma soprattutto sarà l'inizio di un percorso di formazione dell'identità e di sviluppo del senso di appartenenza delle singole comunità alla "comunità Unione", relazionandosi in maniera proattiva con le istituzioni e con l'Unione stessa.

#### RISULTATI OTTENUTI

##### Risultati generali

- formulazione di un documento di indirizzi per la definizione di un sistema di governance partecipata a livello di Unione, riassunti nella presente Relazione e descritti in dettaglio nei documenti di restituzione dei singoli incontri, che individua gli ambiti di azione strategica che consentano la convergenza dei diversi attori identificati dalla Quintupla Elica, la roadmap per la strutturazione dei progetti necessari a sviluppare progettualità in questi ambiti e gli strumenti attraverso cui attuarli.

##### Risultati specifici

- Diffusione capillare dei temi oggetto del percorso partecipato, attraverso un'efficace comunicazione diretta e indiretta, attenta a non penalizzare le fasce più deboli ed emarginate della popolazione, facendo leva su esperienze e iniziative già esistenti da implementare, migliorare e supportare;

- Realizzazione di un percorso di formazione dedicato a dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte volto all'acquisizione di padronanza su strumenti di co-governance urbana/locale attraverso la condivisione di conoscenza sul tema (rispetto all'ambito giuridico, economico, politologico) e la presentazione di casi studio rilevanti, nazionali e internazionali

- riconduzione degli strumenti al territorio per aprire il confronto sulle metodologie e tecniche partecipative degli Amministratori, del personale dell'Unione e dei Comuni, dei referenti delle comunità locali e partecipanti alla rete (stakeholders), come animatori della partecipazione;

- Sviluppo dell'identità dell'Unione e del senso di appartenenza alla stessa attraverso l'identificazione di ambiti strategici condivisi;

- sollecitazione di valutazioni da diverse prospettive e di produzione di idee rispetto alle problematiche del territorio nel suo complesso e alle possibili strategie di risposta ponendo in dialogo i diversi attori utilizzando gli strumenti del service design;

- Costruzione di un programma di medio termine che integri processi di partecipazione con continuità, trasparenza, condivisione, collaborazione e che individui ambiti strategici prioritari di intervento e gli strumenti di co-governance che l'Unione intende attivare in questo arco temporale. La progettazione condivisa, la creazione della rete della partecipazione, il coinvolgimento nell'individuazione di aree prioritarie di intervento porterà ad una maggiore collaborazione da parte dei cittadini ma soprattutto sarà l'inizio di un percorso di formazione dell'identità e di sviluppo del senso di appartenenza delle singole comunità alla "comunità Unione", relazionandosi in maniera proattiva con le istituzioni e con l'Unione stessa.

### **Impatto sulla comunità**

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il processo partecipativo ha aperto una nuova strada nel rapporto fra cittadini ed enti locali nella quale è stato apprezzato il coinvolgimento e il metodo della decisione che ha tenuto conto dell'ascolto. Inoltre le singole realtà, specialmente quelle più piccole, hanno avuto modo di toccare con mano lo sforzo che si sta compiendo, condividendolo, della nuova organizzazione territoriale, che da un lato cerca di superare la logica dei "campanili" e dall'altro cerca di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

### **Sviluppi futuri**

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'esperienza del progetto Unico ha permesso di delineare con maggiore chiarezza i prossimi passi che l'Amministrazione, in ottemperanza alle proprie linee di mandato, intende effettuare. Nello specifico gli strumenti che si sono individuati per realizzare le suddette azioni sono:

- l'adozione attraverso una delibera quadro "verso Savio 2030" di una roadmap per l'intrapresa di azioni sostenibili e che, anche attraverso l'innovazione tecnologica, realizzino la

necessaria sintesi fra sviluppo, conservazione e valorizzazione dell'ecosistema e dei territori dell'Unione;

- creazione di una fondazione per l'Innovazione Sostenibile: fondazione di partecipazione con struttura aperta che faciliti la co-governance anche rispetto alla dimensione del reperimento dei mezzi necessari agli scopi che essa si propone;
- contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalla sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere;
- partenariato per l'Innovazione e appalti precommerciali per la decarbonizzazione graduale della E45, con l'obiettivo di superare la gestione dell'emergenza rispetto all'E45 e renderla, al contempo, un laboratorio per lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

Tali azioni saranno oggetto del percorso che l'Unione ha cominciato per la predisposizione di una strategia di sviluppo sostenibile per l'Unione I, con l'obiettivo di pervenire alla elaborazione di un piano strategico di sviluppo sostenibile in ottemperanza anche dell'Agenda 2030 e dei Regional Goals.

## 10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Ai fini di un monitoraggio realmente corrispondente al percorso svolto e che si intende proseguire, è opportuno prevedere un comitato di monitoraggio degli stakeholders.

Sarà compito del responsabile di progetto, coadiuvato dal personale di staff, curare l'aggiornamento della pagina web del progetto.

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. delibera di G.U. n. 28 del 19.03.2019 avente ad oggetto “Progetto Uni.CO. – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione. Bando regionale tematico Partecipazione 2019” (LR 15/2018);
2. delibera G.U. n. 45 del 29.04.2019 avente ad oggetto “Progetto Uni.CO. – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione”;
3. delibera G.U. n. 125 del 18.12.2019 avente ad oggetto “Progetto UNI.CO. verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione. presa d’atto processo partecipativo e documento di proposta partecipata”
4. determina dirigenziale n. 513 del 16.07.2019 per l’affidamento dei servizi di formazione;
5. determina dirigenziale n. 605 del 06.09.2019 per l’affidamento del servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di co-governance dell’Unione Valle Savio;
6. determina dirigenziale n. 801 del 21.11.2019 per l’organizzazione del workshop del 21.11.2019;
7. fattura Ideapubblica n. 185/E del 26.08.2019;
8. atto di liquidazione n. 6 del 29.08.2019 per realizzazione modulo formativo "governance degli enti locali – ditta Ideapubblica;
9. mandato di pagamento Ideapubblica n. Mandato n.4580 del 11.09.2019;
10. fattura Luiss n. 19VN000130 del 25.11.2019;
11. atto di liquidazione n. 8 del 03.12.2019 per realizzazione del modulo formativo relativo alla co-governance e tecniche partecipative – ditta LUISS;
12. mandato di pagamento Luiss n. 6002 del 11.12.2019;
13. fattura Luiss n. 19VN000131 del 25.11.2019;
14. atto di liquidazione n. 9 del 06.12.2019 per servizio di supporto specialistico per la definizione del modello di co-governance dell’Unione Valle Savio;
15. mandato di pagamento Luiss n. 6003 del 11.12.2019;
16. fattura Cristian Eventi n. 47 del 27.11.2019;
17. atto di liquidazione n. 7 del 28.11.2019 per servizio di catering in occasione del workshop del

21.11.2019 –ditta Cristian Eventi;

**18.** mandato di pagamento Cristian Eventi n. 5917 del 04.12.2019.